

N. 32 - CAMILLA - poesia

En Giro al Sas – la mia passeggiata ideale

Nostalgia mi prende per mano,
mi guida lontano,
a quando tutto scorreva piano.
Chiudo gli occhi e sento il sole, il calore.
Color pesca è la luce che assaggia il Duomo,
dolcemente il suo sapore pervade di infinità ogni uomo,
che sia di passaggio o abituato al paesaggio.

Noia prende il posto.
È vecchio, sembra indisposto,
da anni le persone sulla Luna lo avevano riposto.
Stiamo fermi, un secondo eterno.
Le strade vuote, le menti vuote.
La rincorsa instancabile tra il Giorno e la Notte scuote
questo mare profondo, che sembra tutto, tranne che il mondo.

Speranza mi abbraccia, forte,
mi spalanca porte,
è da sempre l'ultima ad incontrare la Morte.
Alta si staglia tra le nuvole, sfida le montagne,
la Torre Civica come una calamita,
un fiore selvatico tra le dita.
Come nelle favole: "Presto tornerà una realtà incantevole".

Un viaggio sulle spalle di Fantasia,

in compagnia,

assieme a *Speranza, Noia e Nostalgia*.

Tre amici fedeli che mi sono venuti a trovare.

Con loro ho ricordato, pianto e sognato,

Trento insieme a loro ho sorvolato

cavalcando i sogni di Futuro, che sta per arrivare, a realizzare quello che avevamo ingoiato in fondo al cuore.